



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1859

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

EDILIZIA ABITATIVA. Legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i.. Assegnazione di un contributo per complessivi euro 3.795.171,38 ad ITEA S.p.A. per l'attività pianificata per l'anno 2019.

Il giorno **22 Novembre 2019** ad ore **12:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione n. 828 del 4 aprile 2008 la Giunta provinciale ha approvato il “*Piano straordinario di ITEA S.p.A. per l’edilizia abitativa sociale*”, ai sensi dell’articolo 4, comma 7 della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 (Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della L.P. 21/1992). La medesima deliberazione approva in particolare il piano straordinario di incremento del patrimonio di ITEA S.p.A. per il decennio 2007-2016.

Con successiva deliberazione n. 22 del 15 gennaio 2010 la Giunta provinciale ha approvato un programma triennale per gli anni dal 2009 al 2011 di attuazione del Piano straordinario di intervento per l’incremento degli alloggi di ITEA S.p.A., in esecuzione di quanto previsto dall’art. 12 bis della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 “*Misure straordinarie di localizzazione di alloggi*”.

L’articolo 3, comma 9, della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., stabilisce che fino a quando non sarà diversamente disposto in sede di attuazione della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), sulla base di intese con il Consiglio delle autonomie locali, la Provincia provvede a trasferire direttamente a ITEA S.p.A., in luogo delle spettanze previste dalla L.P. 15/2005, finanziamenti ai sensi dell’articolo 7, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater della medesima legge, sulla base di una programmazione concordata tra Provincia e ITEA S.p.A., che tenga conto dei programmi di investimento e dei costi di funzionamento della società.

Il medesimo articolo 3, comma 9, della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. prevede anche che “... *I rapporti finanziari tra la Provincia e ITEA s.p.a. sono regolati da una convenzione, che può riguardare anche l’affidamento di funzioni e attività ai sensi dell’articolo 7, comma 5, e che disciplina, in particolare, le modalità di assegnazione dei finanziamenti, le loro modalità di utilizzo e gli adempimenti di ITEA s.p.a. ai fini della rendicontazione*”.

Con deliberazione n. 2124 del 7 ottobre 2011 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di convenzione per la regolazione dei rapporti finanziari tra la Provincia Autonoma di Trento e ITEA S.p.A., ai sensi dell’articolo 3, comma 9, della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i.. La convenzione è stata successivamente sottoscritta il 13 marzo 2012 (n. di raccolta 41404); con successivo atto aggiuntivo n. di raccolta 44659 di data 17 luglio 2017 la convenzione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2018 e con ulteriore atto aggiuntivo la convenzione è stata prorogata fino al 31.12.2019.

In particolare l’articolo 3 “Programmazione” della citata convenzione (n. di raccolta 41404) regola la predisposizione del piano strategico a valenza triennale che la società ITEA S.p.A. presenta alla Provincia Autonoma di Trento entro il 15 settembre di ogni anno per la successiva approvazione da parte della Giunta provinciale, tenuto conto di quanto stabilito dalla manovra finanziaria provinciale.

Inoltre l’articolo 4 “Assegnazione dei finanziamenti” della citata convenzione (n. di raccolta 41404) stabilisce che in sede di approvazione del Piano strategico vengano determinati i relativi finanziamenti a carico del bilancio provinciale.

In data 18 dicembre 2018 ITEA S.p.a. ha provveduto ad inviare la proposta di piano strategico 2019-2021, la quale, a seguito dei rilievi sollevati dall’Ufficio politiche della casa, è stata successivamente modificata e integrata al fine di corrispondere a quanto richiesto dalla Provincia. La Società ha dunque inviato la proposta definitiva di piano strategico 2019-2021 con nota prot. n. 22958 di data 7 novembre 2019, ns. prot. 692008 di data 8 novembre 2019.

Considerato che, come indicato precedentemente, la Convenzione in essere ha scadenza il 31.12.2019, il Piano strategico 2019-2021 verrà approvato e finanziato limitatamente all'anno 2019, con esclusione dunque delle annualità successive alla scadenza della Convenzione.

Nel Piano strategico 2019-2021 presentato, gli interventi che necessitano del contributo provinciale per l'anno 2019 comportano un impiego di risorse finanziarie ammontante ad euro 3.795.171,38. In particolare, gli interventi e i relativi impegni finanziari riguardano:

- l'integrazione di ulteriori euro 1.395.171,38 per l'intervento a Trento, in Viale dei Tigli, lotto 1, che porterebbe il finanziamento complessivo ad euro 9.510.022,38 di cui euro 5.094.316,38 a carico della Provincia autonoma di Trento ed euro 4.415.706,00 a carico dello Stato. La realizzazione dell'intervento era già stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2417 del 21 dicembre 2018.

In sintesi, la maggiore richiesta di contributo da parte di ITEA S.p.A. è dipesa dalla revisione progettuale raggiunta con la conformità urbanistica al cui risultato hanno concorso la medesima società, il Comune di Trento e il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio, nonché dai nuovi adempimenti richiesti dall'evoluzione normativa intervenuta dal 2016, data di elaborazione del quadro economico inviato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la suddivisione in stralci dell'opera, ad oggi.

L'esito di queste fasi ha portato, nel 2019, alla necessità di apportare le modifiche al quadro economico di seguito evidenziate:

- è stato rivisto il costo parametrico della biblioteca che in origine era stata quotata al pari degli alloggi;
- è stato rivisto il costo parametrico degli alloggi in relazione ai maggiori contenuti tecnici richiesti dall'evoluzione normativa (pompe di calore, maggiori livelli di isolamento ecc.);
- si è introdotto il minor contributo del Comune di Trento (il Comune aveva ricompreso nei 3.900.000 Euro anche i costi per l'esproprio e la realizzazione della parte di ciclabile esterna allo stralcio alla quale invece provvederà direttamente);
- si sono ripartiti i costi delle urbanizzazioni in funzione dei Volumi/proprietà di competenza sia per le parti di quartiere che per le parti di competenza dello stralcio - il tutto sintetizzato dalla percentuale 60% a carico del Comune e 40% a carico di ITEA S.p.A.;
- si è diminuito l'importo degli arredi della biblioteca per poter rimanere nei costi preventivati dal Comune ;
- sono state mantenute al minimo le voci allacciamenti, imprevidi, diretta amministrazione;
- la previsione di euro 2.400.000,00 per l'operazione di permuta immobiliare con l'Opera Universitaria di Trento che interesserebbe il compendio denominato la Nave di Trento in via S.Pio X° di proprietà di Itea e due compendi immobiliari uno in località Borino, l'altro in località Roncafort di proprietà dell'Opera universitaria.

Considerata l'esigenza di fornire a I.T.E.A. s.p.a. indicazioni relative alla continuazione delle attività intraprese, nelle more della definizione della nuova programmazione, si ritiene di consentire alla società il prosieguo dell'attività di razionalizzazione del patrimonio attraverso la cessione di alloggi, sulla base dei criteri individuati nel piano straordinario decennale 2007-2016 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 828 del 2008.

Ciò premesso, si propone:

- di assegnare alla società ed impegnare l'importo di euro 1.395.171,38 sul capitolo 652010 dell'esercizio finanziario 2019, quale contributo in conto capitale ai sensi dell'articolo 7, comma 12 bis della legge provinciale n. 15 del 2005, da destinare al maggior finanziamento dell'investimento relativo a Trento, viale dei Tigli, lotto 1;

- di assegnare alla società ed impegnare l'importo di euro 2.400.000,00 sul capitolo 652010 dell'esercizio finanziario 2019, quale contributo in conto capitale ai sensi dell'articolo 7, comma 12 bis della legge provinciale n. 15 del 2005, da destinare alla permuta immobiliare con l'Opera Universitaria;
- di consentire a I.T.E.A. s.p.a., nelle more della definizione della nuova programmazione, il prosieguo dell'attività di razionalizzazione del patrimonio attraverso la cessione di alloggi, sulla base dei criteri individuati nel piano straordinario decennale 2007-2016 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 828 del 2008.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli altri atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i.: "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)";
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.i.: "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- visto il regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i. approvato da ultimo con decreto del presidente della Provincia n. 17-75/Leg del 12 dicembre 2011;
- vista la convenzione stipulata tra la Provincia Autonoma di Trento e ITEA S.p.A., sottoscritta il 13 marzo 2012 n. di raccolta 41404, in scadenza al 31 dicembre 2018, in base all'atto aggiuntivo n. di raccolta 44659 e di cui è stata disposta la proroga fino al 31 dicembre 2019 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2417 del 21 dicembre 2018;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del Decreto legislativo 118/2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare e finanziare, limitatamente all'anno 2019, il Piano strategico 2019-2021, anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza della Convenzione, attualmente fissata al 31 dicembre 2019 e conseguentemente di escludere dunque le annualità successive a detta Convenzione;
2. di concedere, per quanto espresso in premessa, ai sensi dell'articolo 7 comma 12 bis della legge provinciale n. 15 del 2005 ad ITEA S.p.A. il contributo in conto capitale di euro 1.395.171,38 per l'anno 2019, da destinare al maggior finanziamento dell'investimento relativo a Trento, viale dei Tigli, lotto 1;
2. di concedere, per quanto espresso in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 12 bis della legge provinciale n. 15 del 2005 ad I.T.E.A. s.p.a. il contributo in conto capitale di euro 2.400.000,00 per l'anno 2019, da destinare alla permuta immobiliare con l'Opera Universitaria;
3. di impegnare coerentemente con l'esigibilità della spesa l'importo complessivo di euro 3.795.171,38 sul capitolo 652010 dell'esercizio finanziario 2019;
4. di consentire a I.T.E.A. s.p.a., nelle more della definizione della nuova programmazione, il prosieguo dell'attività di razionalizzazione del patrimonio attraverso la cessione di alloggi,

sulla base dei criteri individuati nel piano straordinario decennale 2007-2016 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 828 del 2008;

5. di dare atto che i contributi, di cui ai precedenti punti 2. e 3. saranno erogati e rendicontati secondo le modalità indicate agli articoli 6 e 7 della convenzione sottoscritta il 13 marzo 2012 n. di raccolta 41404, prorogata fino al 31 dicembre 2019 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2417 del 21 dicembre 2018;
6. di precisare che, ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso:
 - a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità;
 - b) ricorso all'autorità giurisdizionale competente.

Adunanza chiusa ad ore 13:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace